

Rassegna del 02/02/2016

Nazione Pontedera	Alta Valdera ancora in caduta libera Ma anche Ponsacco stavolta arretra	Mannucci Mario	1
Nazione Pontedera	Calcinaia, tia puntuale: delega sul web	...	3
Nazione Pontedera	Nelli uomo derby. Esulta Calcinala	Bongianni luca	5
Nazione Pontedera	Meno sanzioni ma più controlli Il super lavoro della polizia locale	Baroni Carlo	7

Alta Valdera ancora in caduta libera Ma anche Ponsacco stavolta arretra

Nei comuni solo o soprattutto collinari continua la tendenza al ribasso

CIFRE

**Peccioli perde 54 abitanti
 Avanti Pontedera e Calcina
 mentre Bientina è in calo**
 di MARIO MANNUCCI

A CONTI più o meno fatti, la Valdera ha pareggiato nel 2015 i suoi conti anagrafici rispetto all'anno precedente. Ma con qualche piccola sorpresa e nel quadro di una tendenza che – nonostante i tanti servizi giornalistici e televisivi sul cosiddetto ritorno alla campagna – vede i nostri comuni collinari perdere ancora abitanti. E Andrea Bocelli dovrà coniare un'altra delle sue arie per far da contrappeso al suo mondiale 'con te partirò...' e per invitare invece la gente a tornare a **Lajatico**. Che anche nell'anno scorso ha perso altre 36 'anime' scendendo dalla precedente quota di 1372 al quella di 1336. Sul colle dirimpettaio,

Chianni, le cose vanno più o meno allo stesso modo con un altro 'meno', stavolta 24, che rosicchia altre quote alla popolazione anagraficamente quasi uguale a quella lajaticina. Mentre in termini assoluti – ma con minore incidenza percentuale – **Peccioli** ha perso più di tutti: meno 54 abitanti che portano la popolazione del comune, un po' capitale dell'Alta Valdera e dove le iniziative certo non mancano, appena sopra le quattromila unità. Ovvero 4807. Va meglio a **Terricciola**, che sta per raggiungere Peccioli e che ha chiuso il 2015 con un solo cittadino in meno e a quota 4627. Merito soprattutto delle frazioni di pianura **Selvatelle** e **La Rosa**, cosa che Peccioli non ha mentre sulle sue colline ha tanti borghi ricchi magari di (agri)turisti ma non di abitanti. Con la sua posizione tra la pianura e le colline, **Capannoli** guadagna 6 abitanti passan-

do a 6381, mentre la diripettaia **Forcoli** tiene a galla **Palaia** che perde soltanto un cittadino.

LA SOPRESA, e qui si entra nella Valdera pianeggiante, viene da **Ponsacco**. Dopo vent'anni di crescita e un po' a sorpresa arretra di 45 cittadini, niente di grave sul totale di 15611 ma, insomma, una novità. Dopo alcuni anni arretra anche **Bientina**, che perde 33 residenti ma restando sempre sotto quota ottomila. Guadagna invece un più 143 – dato più meno uguale a quello di **Pontedera** di cui abbiamo già parlato –, il comune di **Calcinaia**, nel quale **Fornacette** è ancora in testa: 6818 residenti contro i 5621 attribuiboli all'area del capoluogo, in progresso e appetibile, fanno sapere dal municipio, alle nuove coppie. Insomma, una Calcinaia che ringiovanisce. **Buti** con la sua **Cascine** è stabile, mentre il nuovo comune **Cascina Terme Lari** non ci ha fornito i dati.



Buti o Cascine? Decide La Croce

Il comune di Buti è stabile sopra i 5.800 abitanti, ma è più popolato il capoluogo di collina o la frazione pianeggiante di Cascine? Dipende a chi viene attribuita la località La Croce che sta a metà.





SI STA PIU' LARGHI La popolazione di Ponsacco, per la prima volta dopo tanti anni, è diminuita

CALCINAIA, TIA PUNTUALE: DELEGA SUL WEB

Per venire incontro alle esigenze dei cittadini e facilitare le operazioni di taggatura del mastello grigio dell'indifferenziato, il Comune di Calcinaia ha introdotto un modello di delega disponibile sul sito web



Serie D Con un tiro all'ultimo beffata Valdera. Bellaria espugna Pietrasanta Nelli uomo derby. Esulta Calcinaia

UN TIRO di Nelli all'ultimo secondo regala il derby di giornata a Calcinaia condannando la Valdera alla resa. Il Basket Calcinaia recupera una partita che sembrava persa, sotto di 2 a 7 secondi dal termine e invece beffa la Pallacanestro Valdera, conquistano il derby e complicando in maniera forse irrimediabile la corsa dei capannolesi verso i playoff. I ragazzi di Sforzi con il debutto di Palazzuoli al posto di Isetto (fuori per impegni di lavoro) partono alla grande, spinti dalle triple del solito Porcellini: per Calcinaia si prospetta una serata magra, visto il 25-9 della prima pausa. Invece la formazione di Giuntoli inizia a pressare forte, forse Valdera pecca un po' di sufficienza e lentamente la Cargo Z rientra in partita. Decisivo è il terzo periodo, con i biancoblù di casa che vanno avanti di 13 e chiudono sopra di un solo punto, con il pressing ospite che annebbia le idee ai locali. Nell'ultimo quarto Calcinaia completa la rimonta andando anche sopra di cinque al 35'. Qua è però Valdera a reagire, piazzando un controbreak importante. Il finale è però deleterio per i padroni di casa: Pantani firma il nuovo vantaggio, sotto canestro contatto subito da Palazzuoli che si vede fischiare il fallo contro e protesta, prendendosi un tecnico. Nelli mette il libero del -1 e poi sull'ultima azione trova il fondo della retina dai 6.75. Mancano 3 secondi e spiccioli, ma Valdera non riesce a costruire niente, finisce 68-70 e nel derby la festa è di Calcinaia. Grande gioia domenica sera anche per la Bellaria Cappuccini che fa suo lo scontro diretto contro Versilia Basket espugnando Pietrasanta con un netto 56-66. Tra le fila pontederesi molto bene Romiti autore di ben 30 punti, di cui 8 tiri da fuori lunetta. Per la Bellaria adesso la salvezza è più vicina.

Luca Bongianini



Meno sanzioni ma più controlli Il super lavoro della polizia locale

Il comandante Trovarelli: «Spiccano 156 accertamenti ambientali»

«**MINORI** sanzioni e minori introiti non significano minori controlli», dice il comandante della polizia locale Valdera Nord Andrea Trovarelli (**nella foto**) davanti al report del 2015. E' nei numeri l'importanza del lavoro svolto ed i suoi risultati. Carichi di significato anche se hanno portato meno soldi. I rapporti redatti nel corso dell'anno 2015 sono stati 803, a fronte dei 661 nel 2014. Intenso il lavoro della municipale, sia di giorno, che di notte - si legge nel consuntivo del comandante -: 580 le pattuglie diurne e 35 i posti di controllo notturni, dati che segnano una certa continuità rispetto all'attività svolta nell'anno passato.

SONO PROSEGUITI gli interventi per garantire la quiete in alcune zone particolarmente sensibili (parcheggi nei pressi di esercizi pubblici, centri commerciali), nonché sopra i bus di linea. Le persone identificate per motivi di sicurezza sono state 81, circa 10 in più rispetto al 2014. Anche nel 2015 molteplici sono state le richieste di intervento per la presenza di persone che arrecano fastidio ai clienti presso i centri commerciali, pubblici esercizi e parcheggi - sottolinea Trovarelli - così come si confermano gli interventi in aiuto del personale degli autobus di linea: ci sono stati episodi spiacevoli di risse e violenze. Ovviamente le infrazioni al codice della strada restano però i dati più importanti. Da segnalare

le oltre 2500 (per la precisione 2510) violazioni riscontrate al codice della strada, tra queste vale la pena rimarcare le 91 contravvenzioni comminate per uso del telefono durante la guida, una delle poche infrazioni in crescita rispetto al 2014 in cui erano 76, così come le 1284 violazioni relative alla sosta (nel 2014 se ne contavano 910).

CAPITOLO a parte meritano le 72 infrazioni relative a veicoli che risultavano privi di assicurazione e le 73 multe rilevate per omessa revisione del veicolo. Una diminuzione sensibile rispetto al 2014 che dimostra come gli automobilisti siano più attenti a non incorrere in questo tipo di inadempienze. Tra le altre infrazioni, assume una posizione di assoluto rilievo quella per il passaggio con il semaforo rosso che riscontra 270 violazioni, una cifra in netto calo rispetto alle 445 del 2014. Nel 2015 sono stati inoltre rilevati 122 incidenti stradali di cui 95 a Calcinai, purtroppo con esito mortale e 60 che hanno riportato dei feriti. Raddoppiano rispetto al 2014 (ben 53) gli interventi in materia di animali vaganti e tutela animali. Spiccano - lo sottolinea il comandante - anche i 156 accertamenti in materia di tutela ambientale, pulizia fosse e terreni, tagli alberi, fronde e siepi e le 41 sanzioni comminate per abbandono di rifiuti. Un fronte «caldo», l'ambiente.

Carlo Baroni



Il caso

Cassazione accoglie ricorso contro l'Ici di azienda agricola

La Cassazione accoglie il ricorso e rinvia il caso ad altra sezione della commissione tributaria regionale. Il ricorso è di una azienda agricola contro il Comune di Crespina per l'Ici 2006 e relativamente al carattere strumentale e connesso di una fabbricato per l'attività agricola.

